



REGIONE CAMPANIA

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO**

Via Oderisio - 82100 Benevento

Telefono 0824 308176-177 centralino 0824 308111

## ELABORATO N. 02 - DISCIPLINARE DI GARA – Allegato A8

### Servizi tecnici di ingegneria ed architettura

Ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/Prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 come aggiornato al D.L. n. 32 del 18/04/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) convertito in legge n. 55 del 14/06/2019.

**PROCEDURA RISTRETTA** per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e perizia geologica dei lavori di demolizione e ricostruzione del poliambulatorio di via Marco Minghetti di Benevento – revisione progettazione esistente.

Programma straordinario interventi ex art. 20 l.67/88 – 3° fase – I stralcio

Scheda intervento n. 5 del D.C.A. (*Decreto Commissario ad Acta*) Regione Campania n. 62 del 30/11/2017 pubblicato sul BURC n. 89 dell'11/12/2017.

**CUP: H81B19000140002**

**CIG : 799984943C**

**ID: 01-19-PR**

**Delibera a contrarre del DG ASL BN N. 313/19**

## MODELLO OFFERTA CAM EDILIZIA

Il presente modello dovrà essere utilizzato per presentare offerta tecnica relativa al CAM Edilizia – criterio D. In particolare la relazione tecnica richiesta per presentare la parte di offerta relativa ai CAM Edilizia dovrà rispondere ai contenuti del presente modello che è l'allegato n. A8 del disciplinare di gara.

In relazione ai CAM, questa stazione appaltante, nell'applicazione dei "criteri di aggiudicazione" richiamati all'articolo 95 del Codice, terrà in considerazione i criteri premianti indicati nei CAM (*art.34 Dlgs. 50/2016 e s.m.i.*); concetto quest'ultimo ribadito anche dall'ANAC nelle Linee guida per l'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri premianti non sono obbligatori, ma verranno presi in considerazione per l'aggiudicazione della gara.

Va precisato che per definire "verde" un appalto è necessario che le SA rispettino l'obbligo di applicazione dei criteri di base contenuti nei CAM (specifiche tecniche e clausole contrattuali). I criteri premianti indicati nel CAM Edilizia sono a discrezione della SA, affinché un bando possa considerarsi "verde" è prescrittivo che vengano utilizzati i criteri base (specifiche tecniche e clausole contrattuali).

Per cui nella documentazione di gara la SA può inserire uno o più dei criteri premianti presenti nel documento CAM, prevederne di simili nel contenuto, o elaborarne di nuovi e/o più stringenti.

## RELAZIONE TECNICA SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

### CAM EDILIZIA

MODELLO DA SEGUIRE NELLA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

#### **PREMESSA: ADOZIONE DEI CAM EDILIZIA OBBLIGATORI E FACOLTATIVI (RIENTRANTI NEL SISTEMA PUNTEGGIO PREMIANTE)**

Per consentire una corretta valutazione dell'offerta tecnica da parte della Commissione di gara è necessario che il concorrente presenti per il criterio D – MODELLO OFFERTA CAM EDILIZIA una relazione tecnica che risponde all'indice ed ai contenuti di seguito riportati.

#### **TITOLO I – PARAMETRI CAM OBBLIGATORI**

##### *A- PRESTAZIONE ENERGETICA*

Il progettista deve dichiarare quanto segue: “Il progetto della presente gara e l'edificio a farsi saranno sottoposti, per scelta della PA, alla certificazione del Protocollo ITACA Nazionale. Pertanto il criterio “A-Prestazione energetica” si intenderà soddisfatto se nella certificazione risulteranno presenti tutti I requisiti riferibili alle prestazioni ambientali richiamati nel criterio stesso. In tal ipotesi lo scrivente progettista sarà esonerato dalla presentazione della documentazione indicata nel criterio A, ma si impegna a presentare all'Organismo di Ispezione accreditato da Accredia la Relazione di Valutazione con tutti gli elaborati necessari ed eventuali integrazioni utili per ottenere il Rapporto di Ispezione Finale per la fase di Progettazione da parte dello stesso Organismo di Ispezione. Esso sarà all'uopo incaricato dall'ASL BN. Si precisa che se per qualsivoglia ragione l'ASL BN non dovesse più sottoporsi alla Certificazione del Protocollo ITACA Nazionale lo scrivente progettista provvederà a:

- Presentare in fase progettuale la RELAZIONE TECNICA di progetto (*che tiene luogo a tutti gli effetti della relazione di cui all'art.28, comma 1, L.10/91 ed è prevista ai sensi dell'art.8, comma 1, del D.Lgs 192/2005*);
- Presentare a lavori ultimati l'attestato di prestazione energetica (APE)”.

##### *B- APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO*

Il Progettista deve dichiarare quanto segue:” In relazione al Criterio B – APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO lo scrivente fa presente che il progetto della presente gara e l'edificio a farsi saranno sottoposti, per scelta della PA, alla certificazione del Protocollo ITACA Nazionale. Pertanto il criterio in questione si intenderà soddisfatto se nella certificazione risulteranno presenti tutti I requisiti riferibili alle prestazioni ambientali richiamati nel criterio stesso. In tal ipotesi lo scrivente progettista sarà esonerato dalla presentazione della documentazione indicata nel criterio B, ma si impegna a presentare all'Organismo di Ispezione accreditato da Accredia la Relazione di Valutazione con tutti gli elaborati necessari ed eventuali integrazioni utili per ottenere il Rapporto di Ispezione Finale per la fase di Progettazione da parte dello stesso Organismo di Ispezione. Esso sarà all'uopo incaricato dall'ASL BN. Si precisa che se per qualsivoglia ragione l'ASL BN non dovesse più sottoporsi alla Certificazione del Protocollo ITACA Nazionale lo scrivente progettista provvederà a presentare in fase progettuale una RELAZIONE TECNICA contenente la relazione sul fabbisogno energetico e il progetto dell'impianto a fonti rinnovabili da installarsi con il calcolo del fabbisogno coperto con ELABORATI GRAFICI che attestano lo stato ante operam e i risultati raggiungibili con gli interventi nel post operam”.

##### *C- RISPARMIO IDRICO*

Il Progettista deve dichiarare quanto segue:” In relazione al Criterio C –RISPARMIO IDRICO lo scrivente fa presente che il progetto della presente gara e l'edificio a farsi saranno sottoposti, per scelta della PA, alla certificazione del Protocollo ITACA Nazionale. Pertanto il criterio in questione si intenderà soddisfatto se nella certificazione risulteranno presenti tutti I requisiti riferibili alle

prestazioni ambientali richiamati nel criterio stesso. In tal ipotesi lo scrivente progettista sarà esonerato dalla presentazione della documentazione indicata nel criterio B, ma si impegna a presentare all'Organismo di Ispezione accreditato da Accredia la Relazione di Valutazione con tutti gli elaborati necessari ed eventuali integrazioni utili per ottenere il Rapporto di Ispezione Finale per la fase di Progettazione da parte dello stesso Organismo di Ispezione. Esso sarà all'uopo incaricato dall'ASL BN. Si precisa che se per qualsivoglia ragione l'ASL BN non dovesse più sottoporsi alla Certificazione del Protocollo ITACA Nazionale lo scrivente progettista provvederà a presentare in fase progettuale una RELAZIONE TECNICA contenente la relazione sul fabbisogno energetico e il progetto dell'impianto a fonti rinnovabili da installarsi con il calcolo del fabbisogno coperto con ELABORATI GRAFICI che attestano lo stato ante operam e i risultati raggiungibili con gli interventi nel post operam".

#### D QUALITA' AMBIENTALE INTERNA

Indicare – relativamente al criterio E - QUALITA' AMBIENTALE INTERNA – cosa verrà previsto in progetto relativamente a:

D.1 – Illuminazione naturale;

D.2 - Aerazione naturale e ventilazione e ventilazione meccanica controllata.

D.3 - Dispositivi di protezione solare per controllare la radiazione solare diretta.

D.4 - Inquinamento elettromagnetico indoor.

D.5 - Emissione di inquinanti dei materiali.

D.6 - Comfort acustico.

D.7 - Comfort termoisometrico.

D.8 – Radon

#### E PIANO DI MANUTENZIONE

Oltre a quanto già previsto nello specifico dalla vigente normativa di settore, il progettista deve dichiarare: "Lo scrivente progettista, con riferimento al criterio E PIANO DI MANUTENZIONE – dichiara che inserirà nel piano di manutenzione generale a farsi tra gli elaborate progettuali, un programma di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria interna all'edificio, tenendo conto che tale programma potrà essere chiaramente individuabile soltanto al momento dello start-up dell'impianto, con l'ausilio di personale qualificato professionalmente a questo fine".

#### F FINE VITA

Il progettista deve dichiarare: "Lo scrivente progettista si impegna a presentare in sede di progettazione il "Piano di fine vita" dell'edificio esistente e quello dell'opera che andrà a realizzarsi con tutte le indicazioni previste per il criterio F – FINE VITA".

#### G REQUISITI DI CONFORMITA' PER I COMPONENTI EDILIZI

Al fine di soddisfare l'esigenza di aumentare il recupero di rifiuti da Costruzione e Demolizioni (C&D) non pericolosi per contribuire al raggiungimento del 70% dei rifiuti da C&D riciclati (*obiettivo europeo 2020*) e per consentire l'allungamento della vita utile dei materiali, riduzione dei rifiuti e del consumo di materie prime non rinnovabili, il concorrente dovrà dichiarare quanto segue:

"Il sottoscritto dichiara che al fine di rispondere ai requisiti di conformità per i componenti edilizi previsti dai CAM edilizia, in sede di progettazione prevederà quanto segue:

- 1) Disassemblabilità** almeno il 50% in peso dei componenti edilizi (*esclusi gli impianti*) o elementi prefabbricati deve essere sottoponibile a fine vita a demolizione selettiva ed essere riutilizzabile o riciclabile. Di questo 50% almeno il 15% conterrà materiali non strutturali. Inoltre in sede di progettazione verranno indicati elenco e peso dei materiali che si possono disassemblare, recuperare, riutilizzare;

**2) Materia recuperata o riciclata** almeno il 15% in peso sul totale dei materiali utilizzati; di tale percentuale almeno il 5% sarà costituita da materiali non strutturali. **IN tale ottica verranno presentate**

- la dichiarazione ambientale di prodotto (**DAP O EPD**) conforme alla ISO 14025 come EPD Italy o equivalenti.
- Le asserzioni ambientali conformi alla **ISO 14021** e verificate da terza parte o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.

Si precisa che nel calcolo del 15% vanno inclusi tutti i materiali, anche quelli non citati al p.to 2. Se in questo modo non si riesce ad arrivare al 15% di riciclato complessivo, lo si riporta nella relazione tecnica-illustrativa. Se, invece, non ci sono materiali diversi da quelli indicati al p.to 2, restano le percentuali più basse ivi indicate.

- **Plastica seconda vita** o equivalenti.

**3) Sostanze pericolose** nei componenti, parti o materiali usati non devono essere aggiunti

1. additivi a base di cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente, arsenico e selenio in concentrazioni superiori allo 0.010%;
2. sostanze o miscele identificate come estremamente preoccupanti ai sensi dell'art. 59 del Reg 1907/2006/CE;
3. sostanze o miscele classificate come cancerogene, mutagene, o tossiche per la riproduzione.

La lista delle sostanze escluse è riportata nel DM 11/10/2017.”

**Inoltre lo scrivente, relativamente ai componenti edilizi del progetto a farsi dichiara che:** “ogni singolo materiale dovrà rispettare i seguenti requisiti di contenuto di riciclato:

**1. calcestruzzi** confezionati con contenuto di materia riciclata (sul secco) di almeno il 5% sul peso del prodotto inteso come somma delle componenti.

**2. elementi di calcestruzzi prefabbricati** il 5% in peso di materia riciclata, e/o recuperate, e/o di sottoprodotti.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

- dichiarazione ambientale di prodotto (**DAP O EPD**) conforme alla ISO 14025 come EPD Italy o equivalenti.
- Asserzioni ambientali conformi alla **ISO 14021** e verificate da terza parte o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.

Va precisato che per il calcolo della massa riciclata va considerata la quantità totale che rimane nel prodotto finale.

Nel caso di presentazione della DAP la SA verificherà che sia stato riportato il contenuto in riciclato. Attualmente lo strumento volontario non lo prevede come criterio obbligatorio.

**3. laterizi usati per muratura e solai** devono avere un contenuto di materiale riciclato di almeno il 10% in peso.

I laterizi per coperture, pavimenti e muratura faccia vista devono avere un contenuto di materiale riciclato di almeno il 5% in peso. Se i prodotti utilizzati per questi due usi finali contengono anche sottoprodotti e/o terre/rocce di scavo, le relative percentuali cambiano nel 15% e nel 7,5%.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

- Dichiarazione ambientale di prodotto (**DAP O EPD**) conforme alla ISO 14025 come EPD Italy o equivalenti.
- Asserzioni ambientali conformi alla **ISO 14021** e verificate da terza parte o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.

**4. prodotti e materiali a base di legno** provenienti da fonti legali e da foreste gestite in maniera sostenibile.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

- **PEFC e FSC** o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.
- Asserzioni di II tipo **14021** verificate da ente terzo o equivalenti.

**5. ghisa, ferro e acciaio** (per l'acciaio da forno elettrico il contenuto minimo di materiale riciclato e pari al 70%; da ciclo integrato pari al 10%).

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

- dichiarazione ambientale di prodotto (**DAP O EPD**) conforme alla ISO 14025 come EPD Italy o equivalenti.
- Asserzioni ambientali conformi alla **ISO 14021** e verificate da terza parte o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.

**6. componenti plastiche** con il 30% in peso di materia riciclata valutato su tutti i componenti in plastica utilizzati.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

- dichiarazione ambientale di prodotto (**DAP O EPD**) conforme alla ISO 14025 come EPD Italy o equivalenti.
- Asserzioni ambientali conformi alla **ISO 14021** e verificate da terza parte o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.
- **Plastica seconda vita** o equivalenti.

**Precisazioni:**

Il requisito può essere derogato nel caso abbia una specifica funzione di protezione degli edifici da agenti esterni (acque meteoriche) e/o sussistano specifici obblighi di legge a garanzia minime della durabilità legate alla funzione di protezione.

**7. murature e pietrame e miste** Per le murature per opere di fondazione e opere in elevazione il progettista deve prescrivere l'uso di solo materiale di recupero (pietrame e blocchetti).

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

la **Dichiarazione del legale rappresentante** della ditta produttrice

In fase di esecuzione verrà presentata la documentazione dell'appaltatore che deve dare la disponibilità ad una visita ispettiva per la verifica del criterio; la SA deve indicare le modalità nel capitolato.

**8. tamponature tramezzature e controsoffitti** con almeno il 5% in peso di materie riciclate e/o recuperate e/o sottoprodotti.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

- dichiarazione ambientale di prodotto (**DAP O EPD**) conforme alla ISO 14025 come EPD Italy o equivalenti.
- Asserzioni ambientali conformi alla **ISO 14021** e verificate da terza parte o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.

**9. isolanti termici ed acustici** non devono contenere sostanze pericolose (ritardanti di fiamma, agenti espandenti, catalizzatori al piombo). Si farà riferimento alla tabella del CAM che riporta il contenuto di riciclato a seconda del tipo di materiale utilizzato.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

- dichiarazione ambientale di prodotto (**DAP O EPD**) conforme alla ISO 14025 come EPD Italy o equivalenti.
- Asserzioni ambientali conformi alla **ISO 14021** e verificate da terza parte o equivalenti.
- **Re made in Italy** o equivalenti.
- **Plastica seconda vita** o equivalenti.

**10. pavimentazioni interne ed esterne**

i prodotti (comprese le pietre naturali) devono presentare caratteristiche prestazionali e criteri ecologici conformi all'Ecolabel per coperture dure -Decisione 2009/607/CE.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

**Ecolabel** o equivalenti, **EPD** o Documentazione tecnica che attesti la conformità al criterio.

**11. pitture e vernici**

I prodotti devono presentare caratteristiche prestazionali e criteri ecologici conformi all'Ecolabel per pitture -Decisione 2014/312/CE.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

**Ecolabel** o equivalenti, **EPD** o Documentazione tecnica che attesti la conformità al criterio.

**12. impianti di illuminazione interni ed esterni** a basso consumo energetico ed alta efficienza. Le lampade utilizzate negli interni devono avere una efficienza luminosa pari o superiore a 80 lm/w e una resa cromatica pari o superiore a 90 lm/w. Per gli ambienti esterni di pertinenza all'edificio devono avere una resa cromatica di almeno 80 lm/w.

Devono essere inoltre installati sistemi domotici e sensori che consentono di ridurre i consumi.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

la RELAZIONE TECNICA e le SCHEDE TECNICHE delle lampade.

**13. impianti di riscaldamento e condizionamento**

I prodotti devono presentare caratteristiche prestazionali e criteri ecologici conformi all'Ecolabel:

- impianti a pompa di calore -Decisione 2007/742/CE.
- Impianti di riscaldamento ad acqua - Decisione 2014/314/CE.

Per gli impianti di climatizzazione ed eventuale fornitura di energia si veda il **CAM servizi energetici (DM 7 marzo 2012)**.

**La ditta esecutrice (previsione di capitolato dei lavori a farsi) dovrà presentare:**

**Ecolabel** o equivalenti, **EPD** o Documentazione tecnica che attesti la conformità al criterio.

**14. impianti idrico sanitari**

Il progetto prevederà l'utilizzo di sistemi di contabilizzazione del consumo di acqua per parti di edificio. Per tal ragione il concorrente – in caso di aggiudicazione della progettazione – presenterà la RELAZIONE TECNICA specifica."

## **TITOLO II – MIGLIORIE PROPOSTE RISPETTO AI PARAMETRI CAM OBBLIGATORI**

In relazione ai parametri CAM obbligatori di cui al titolo precedente, i concorrenti potranno proporre migliorie ad uno o più degli argomenti trattati nei paragrafi di cui allo stesso titolo I. In tale ipotesi dovranno indicare esattamente il paragrafo di riferimento e la miglioria proposta rispetto alla previsione CAM obbligatoria per legge. Qualora la Commissione giudicatrice ritenesse effettivamente una miglioria la proposta del concorrente, provvederà ad inserire la stessa nella premialità prevista nel criterio specifico della gara, assegnando apposito punteggio come previsto nelle schede di offerta.